

Luciano Corradini e Andrea Porcarelli,

Nella nostra società. Cittadinanza e Costituzione, SEI, Torino, 2012 , pp. 200 (Euro 8,50)

Gli autori di questo libro, scritto per gli studenti del triennio finale delle scuole secondarie superiori, sono da anni impegnati, con vari ruoli, nel mondo della scuola e dell'università, avendo fra l'altro lavorato nel gruppo di lavoro ministeriale che ha prodotto il testo firmato il 4 marzo 2009 dal ministro Gelmini come *Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione"*.

E' questo il nuovo nome dato dall'art.1 della legge 30.10.2008, n.169 a un "oggetto curricolare" che ha preso il posto dell'educazione civica, senza disporre però di un orario scolastico dedicato (se non nei pochi corsi dov'è rimasto l'insegnamento di diritto ed economia), data la contrazione degli organici e degli orari d'insegnamento previsti dalla legge 6.8.2008, n.133. La 169 infatti impegna la scuola ad assicurare, "nel primo e nel secondo ciclo, l'acquisizione delle *conoscenze e competenze* relative a *Cittadinanza e Costituzione*, nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse".

Gli autori si sono impegnati a lavorare in questa situazione critica e ambivalente, cercando di valorizzare i macro-concetti "Cittadinanza e Costituzione", da un lato come contenuti d'insegnamento propri delle aree disciplinari citate, e dall'altro come "conoscenze e competenze" da raggiungersi in maniera "trasversale", e cioè con la collaborazione di tutti i docenti, in vista della promozione fra i giovani della "cittadinanza attiva".

In questa prospettiva il libro propone ai giovani una sorta di visita guidata alla "galleria" dei 139 articoli della Costituzione, per coglierne le implicazioni di carattere storico, etico, giuridico, politico, in modo da facilitare in loro la scoperta e la valorizzazione del "tesoro" che i "padri costituenti" hanno costruito intorno alla metà del secolo scorso. Gli autori hanno inteso, con questa scelta di tipo "dialogico", aiutare docenti e studenti a mettere la Costituzione e i documenti internazionali sui diritti umani al centro della cultura e della vita scolastica, non come icona da venerare, ma come germe vitale da coltivare.

Dopo un'accattivante presentazione, il primo capitolo è dedicato a esplorare lo scenario storico in cui sono maturati i diritti di cittadinanza, a partire dall'età antica, per poi passare (cap. 2) alle idee in cui si concretizza la svolta degli anni '40, e alle fondamenta della Costituzione (cap. 3). La parte centrale del libro (capp. 4-8) presenta in modo sistematico il testo della Costituzione, per fornirne una mappa ragionata, colta nella sua genesi e nelle sue potenzialità formative, in ordine alla vita culturale, sociale e politica. Il *nono* capitolo completa il percorso, entrando nella dimensione europea e in quella mondiale. *On line* sono raggiungibili, in un apposito sito, una guida per insegnanti, materiale integrativo, bibliografia e sitografia.

I *glossari* hanno il compito di accompagnare gli studenti nel corso della lettura, offrendo contestualmente definizioni e spiegazioni dei termini più tecnici. I *laboratori*, che consentono di "fare il punto" sui temi trattati al termine di ogni capitolo, contengono due tipologie di esercizi. Alcuni, a schema chiuso, sono utili per verificare alcune delle conoscenze fondamentali, in una sorta di rapido "check up", gli altri, esercizi a schema aperto, fanno appello alla collaborazione e alla creatività, invitando i ragazzi a creare situazioni di dialogo e di attività di gruppo, aiutandoli a tradurre, per quanto possibile, la cultura acquisita in termini di atteggiamenti e di comportamenti di *cittadinanza attiva*, dentro e fuori la scuola. Il libro cerca di raggiungere un difficile equilibrio fra la chiarezza, la concisione e l'impegno a coinvolgere gli studenti sul piano cognitivo e affettivo. La forma grafica è gradevole, come l'immagine-metafora guida, che vede la Costituzione come bussola per navigare nella società complessa. (*Piero Cattaneo*)